



# TEATRO PER LA SCUOLA

## Stagione 2012-2013

### **CIKECIAK**

**Compagnia Teatrale LA BARACCA – TESTONI RAGAZZI**

**PER IL NIDO - 7 maggio h.930**

**La Compagnia:** Nata nel 1976, La Baracca opera da oltre 35 anni nel Teatro Ragazzi. Le produzioni della compagnia, rivolte esclusivamente a bambini e ragazzi, sono incentrate sul teatro d'attore e su una drammaturgia originale. Negli anni hanno sviluppato una poetica alla ricerca dello stupore, della semplicità intesa come essenzialità, dell'incontro e del confronto costante con il pubblico. Ad oggi la compagnia ha prodotto più di 150 titoli per bambini e ragazzi di tutte le età e per un totale di più di 10.000 repliche.

**La trama:** Questa è la storia di una festa di compleanno, ma non di un compleanno qualsiasi. Questa è la storia della festa di compleanno di Piccolo Orso. Una festa con tanti invitati: tigri e maiali, asini ed oche e poi topi, ippopotami, vermi... Non c'è festa, se non c'è sorpresa. Per questa ragione tutti gli invitati arrivano alla festa entrando da porte possibili, ma anche da porte improbabili, come scatole, mobili, quadri alle pareti... "Cikeciak!" una porta si apre e un amico arriva, "cikeciak!" un amico se ne va e una porta si chiude. Quando la storia inizia, la torta è pronta, la candela pure, ma Piccolo Orso non c'è.

"Cikeciak" è uno spettacolo sul gioco del cucù, sull'apparire e lo scomparire, sull'esserci e non esserci più un attimo dopo, sull'aspettare quello che non c'è, ma che prima o poi arriverà.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore

**Durata :** 50 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.testoniragazzi.it](http://www.testoniragazzi.it)

### **BUONA NOTTE MARTINA**

**Compagnia Teatrale COLTELLERIA EINSTEIN**

**PER LA MATERNA 19 marzo h. 9.30**

**La Compagnia:** La compagnia nasce ad Alessandria nel 1985 come progetto teatrale di due artisti: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. L'attività si sviluppa come fucina di idee e di creazioni teatrali sulla vita contemporanea. La ricerca si indirizza al teatro comico d'autore, al teatro di movimento e al percorso interpretativo.

**La trama:** E' sera. Stanca della giornata, Martina torna a casa per dormire. Si dovrebbero spegnere le luci e chiudere gli occhi. Ma ci sono ancora tante cose da fare...per allontanare il momento del buio. Cercando le "buone pratiche" per accompagnare i piccoli al sonno, si crea un percorso teatrale che parte da una vivace attività e cammina verso un rarefarsi di azioni, suono e luce fino a giungere al buio e ai suoi segreti.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore

**Durata :** 50 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.coltelleriaeinstein.it](http://www.coltelleriaeinstein.it)

## **BUON COMPLEANNO LEO**

**Compagnia TETRO DEL SOLE**

**PER LA MATERNA data da definire**

**La Compagnia:** Il teatro del sole, fondato nel 1971 da Carlo Formigoni, è una delle compagnie storiche del Teatro Ragazzi Italiano ed Europeo. Nasce da uno dei più affascinanti esperimenti avviati dal Teatro Stabile di Torino ed è accreditata da numerosi studiosi come la compagnia che ha generato la moderna concezione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù.

Dal 1991 il Teatro del Sole è riconosciuto tra le compagnie di rilievo nazionale del Teatro Ragazzi e Giovani dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**La trama:** - *Buongiorno, dissero le forbici alla matita- Cosa facciamo oggi? Perché non facciamo dei conigli? disse la matita.-Cosi cominciarono a lavorare ...* In occasione del centenario della nascita, omaggio a Leo Lionni, artista a 360 gradi: scultore, pittore, scrittore, grafico raffinatissimo, che aveva lo straordinario dono di saper entrare nella mente dei bambini, di trarre spunto dalle piccole cose per creare meravigliosi disegni e poetiche storie. La straordinaria capacità dei suoi libri di tradurre nel linguaggio dei bambini sensazioni e sentimenti universali, l'assenza di una morale esplicita sostituita dalla creazione di un mondo di valori – unicità dell'individuo, cooperazione, pace, diplomazia- rendono le storie di Leo Lionni delle favole contemporanee. Il Teatro del Sole accoglie il dono di Lionni, la sua disponibilità allo stupore, il suo approccio creativo, il flusso di una creatività che seppe farsi metodo. Così due macchie di colore potranno vivere un'avventura a lieto fine, e un pezzettino di carta scegliere se diventare un topo o continuare ad essere un "Pezzettino" alla ricerca di se stesso. Lo spettacolo racconta questa magia, l'incontro tra l'intuito e la forma, tra lo sguardo che genera l'idea e le mani che tagliano, dipingono e incollano.

**Tecnica utilizzata:** lettura animata, musica e canti originali dal vivo, illustrazioni originali eseguite dal vivo. **Durata :** 50 minuti **Per qualche nota in più:** [www.teatrodelsole.org](http://www.teatrodelsole.org)

## **LA GATTA CENERENTOLA**

**Compagnia Teatrale OLTREILPONTE**

**PER LA MATERNA 16 aprile h. 10.00**

**La Compagnia:** fondatore e direttore artistico della compagnia è Beppe Rizzo, attore, musicista e drammaturgo piemontese che dal 2001 collabora con la figura poliedrica di Andrea Rugolo, scenografo, disegnatore e costruttore torinese. Una collaborazione che segna l'inizio di un modo nuovo di pensare al ruolo dei burattini e delle figure nel linguaggio teatrale. Ricorrendo alla tecnica dell'animazione a vista si tenta di svincolare il burattino dalle forme tradizionali, alla ricerca di particolari drammaturgie che permettano una sempre diversa fusione di attore e figura.

**La trama:** Tutti conoscono la storia di Cenerentola, ma pochi sanno che ne esiste una versione più antica, italiana, che ha come protagonista una bambina di nome Zezolla. Zezolla non ha una sola matrigna, ne ha due. Non ha due sorellastre, ma sei. Inoltre non è una bambina

perfetta, anche a lei, come a tutti, capita di commettere degli errori. Nonostante queste differenze, anche Zezolla, come Cenerentola, cade in disgrazia e viene segregata e disprezzata all'interno della sua stessa famiglia. Queste avversità, per quanto dure da sopportare, non sono però gratuite, anzi; trovarsi a fronteggiarle la renderà forte e le darà fiducia in se stessa. Così, poco a poco, Zezolla, il cui soprannome è Gatta Cenerentola, per il suo andarsene randagia, sola e selvatica, per le cucine, col volto sporco di cenere, da fanciulla diventerà ragazza e poi adulta. Grazie al sostegno delle fate dell'isola di Sardegna, Zezolla riuscirà nel difficile compito di affrontare il mondo fuori dall'angusto contesto familiare e a capire che anche se la sua vita non può essere una fiaba, sarà pur sempre una bella vita da vivere. Chissà che magari un giorno non sia proprio lei, Zezolla, a raccontare una fiaba alla propria figlia, perché, come era accaduto a lei, ne possa un giorno far tesoro.

**Tecnica utilizzata:** Teatro di narrazione con pupazzi e musiche dal vivo.

**Durata :** 50 minuti **Per qualche nota in più:** [www.oltreilponte.it](http://www.oltreilponte.it)

### L'ACQUA INVISIBILE

**Teatro LA PICCIONAIA – I CARRARA**

**PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA 26 febbraio h. 9.30**

**La Compagnia:** La Piccionaia I Carrara in più di 30 anni di attività ha vissuto varie trasformazioni: la forma attuale è quella di una rete di artisti, tecnici ed organizzatori che agisce con diverse compagnie di produzione teatrale e sviluppa i propri progetti di gestione su diversi teatri del Veneto. La coscienza ed il rispetto delle radici saldamente affondate nel teatro popolare, nella storia incarnata del teatro girovago dei carri di Tespi, nel considerare lo spettatore l'ospite d'onore di ogni spettacolo, si manifestano oggi nella cura per un lavoro d'arte e di artigianato insieme.

**La trama:** il nostro rapporto con l'acqua prende mille forme lungo tutta la nostra vita, fino dai primi mesi prima di nascere. L'acqua ci permette di plasmare e di giocare a dare forma, l'acqua è un piacere, ma anche un obbligo: "lavati le mani!". L'acqua ci viene insegnata come una favola a scuola. Ma oggi il lieto fine della favola non è più scontato, dipende da noi. L'acqua si consuma. L'acqua non basta più. E non si tratta solo dell'acqua che vediamo scorrere dal rubinetto. La maggior quantità di acqua che consumiamo è nel carrello della spesa: alimenti, indumenti, prodotti. Hanno consumato acqua, magari in paesi lontani dal nostro, provocando guerre, carestie, migrazioni.

È l'acqua invisibile, che consumiamo senza neppure vederla. Ed è questo consumo che già oggi fa sì che l'acqua disponibile sulla terra venga consumata ad un ritmo maggiore di quanto il sistema possa ricrearla. Allora bisogna iniziare a riscrivere questa storia, ripartendo dalle grandi narrazioni mitiche dei popoli antichi. E costruire un nuovo rapporto con l'acqua e le altre risorse naturali, basato sulla sobrietà e sulla consapevolezza.

Per rendere il futuro possibile, perché il lieto fine della favola è nelle nostre mani. Carlo Presotto e Giorgia Antonelli scivolano lungo la corrente del racconto, dalla storia australiana della rana egoista a quella somala di Xiltir e Gul, a quella contemporanea del pastore con i jeans. Tra comici documentari scientifici e pubblicità a confronto interagiscono con un flusso continuo di immagini video dal vivo, proponendo un ventaglio di diversi punti di vista, tra i quali gli spettatori potranno scegliere un proprio punto di partenza, per scrivere la propria favola dell'acqua. Per iniziare a scrivere il proprio futuro.

*Lo spettacolo è accompagnato dalla sezione ACQUA della mostra "Tutti su per Terra" dell'ARPA FVG – LaREA,*

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore.

**Durata :** 50 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.piccionaia.it](http://www.piccionaia.it)

## IL BAMBINO DAI POLLICI VERDI

Compagnia Teatrale PANDEMONIUMTEATRO

PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA 9 aprile h. 9.30 e 14.30

**La compagnia:** Pandemonium Teatro nasce nel 1988 per iniziativa di alcuni artisti ed operatori attivi in Italia da oltre un decennio nel settore Teatro Ragazzi e Giovani. L'occasione della sua fondazione è stata il "Ray Bradbury Festival", manifestazione nella quale, per la prima volta in Italia, sono state prodotte e rappresentate opere teatrali e non del grande maestro americano di letteratura "fantasy". Il festival impose una nuova riflessione drammaturgica, tanto che i suoi promotori decisero di proseguirla fondando proprio il Pandemonium Teatro. Oggi la compagnia, che ha sede a Bergamo, opera su tutto il territorio nazionale ed i suoi spettacoli sono stati visti nei principali festival e programmati dai più importanti Centri di produzione teatrale italiani.

**La trama:** Maurice Druon, autore francese, ha scritto la storia di un bambino, figlio di un fabbricante di cannoni, che a un certo punto di quella che sembra una vita serena, tranquilla e ordinata, si accorge di possedere la straordinaria capacità di far germogliare velocissimamente fiori di tutte le qualità in qualsiasi posto toccato dai suoi pollici.

L'eterna lotta tra la bellezza della Natura e le pulsioni distruttive dell'Uomo sono condensate nella storia del bambino protagonista di questa vicenda che non si accontenta di facili risposte e, grazie al suo magico talento, cerca di salvare il mondo dai disastri provocati dagli uomini. Ma non è forse il talento innato di ogni bambino quello di far rifiorire ogni volta l'umanità? Due giardinieri un po' pasticcioni faranno rivivere sulla scena questa appassionante storia in equilibrio fra magia, avventura e divertimento, per giungere ad un finale sorprendente.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore

**Durata :** 50 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.pandemoniumteatro.org](http://www.pandemoniumteatro.org)

## IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Teatro LA BARACCA – TESTONI RAGAZZI

PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA 22 marzo h. 10.00

**La Compagnia:** Nata nel 1976, La Baracca opera da oltre 35 anni nel Teatro Ragazzi. Le produzioni della compagnia, rivolte esclusivamente a bambini e ragazzi, sono incentrate sul teatro d'attore e su una drammaturgia originale. Negli anni hanno sviluppato una poetica alla ricerca dello stupore, della semplicità intesa come essenzialità, dell'incontro e del confronto costante con il pubblico. Ad oggi la compagnia ha prodotto più di 150 titoli per bambini e ragazzi di tutte le età e per un totale di più di 10.000 repliche.

**La trama:** Lo spettacolo si ispira alle avventure di Mowgli narrate da R.Kipling e racconta, in maniera ironica, umoristica, ma anche poetica, i comportamenti, i rapporti, gli scontri all'interno di una società sconvolta dall'improvviso arrivo di un diverso: un bambino.

Nella cornice magica della giungla, ricca di suoni e di mistero, alcuni animali restano affascinati da Mowgli, altri diffidano e lo rifiutano.

Shere Khan, la tigre, lo odia e lo attende per un duello appassionante: in questo contesto Shere Khan non è solo il nemico esterno, ma anche il "nemico interno" che ognuno di noi si porta dentro. È la nostra parte negativa, fatta di pregiudizi e di piccole o grandi meschinità, quella parte però che, in un processo reale di crescita, non può essere rifiutata o ignorata, ma deve essere riconosciuta e accettata. Non a caso alla fine dello spettacolo Mowgli saluta i suoi amici animali e parte per la sua vita, perché il distacco è un altro momento, importantissimo, della crescita.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore.

**Durata :** 50 minuti **Per qualche nota in più:** [www.testoniragazzi.it](http://www.testoniragazzi.it)

## LE VALIGIE DI AUSCHWITZ

Compagnia Teatrale: **TEATRO DEL SOLE**

PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E LE CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA  
data da definire

**La Compagnia:** Il teatro del sole, fondato nel 1971 da Carlo Formigoni, è una delle compagnie storiche del Teatro Ragazzi Italiano ed Europeo. Nasce da uno dei più affascinanti esperimenti avviati dal Teatro Stabile di Torino ed è accreditata da numerosi studiosi come la compagnia che ha generato la moderna concezione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù. Dal 1991 il Teatro del Sole è riconosciuto tra le compagnie di rilievo nazionale del Teatro Ragazzi e Giovani dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**La trama:** *Ad Auschwitz, nella stanza numero 4 del blocco 5, ci sono migliaia di valigie ammassate l'una sull'altra. Una montagna di borse vuote, tutte diverse: vecchie, rotte, strette, larghe, eleganti, di cartone, di pelle...*

*Quando si entra in quella stanza, si resta immobili a guardare le valigie. Su tutte ci sono scritti un nome, un cognome e un indirizzo. Ce ne sono di piccole e di grandi. Ma non è la misura della valigia a raccontare se la speranza che trasportava era grande o piccola.*

*Una speranza è una speranza. Punto. E una valigia è il posto giusto per conservarla. Perché c'è spazio per andare e per tornare. Di solito è così che funziona. Ma non per questa storia, non per quelle valigie...* [Daniela Palumbo, Le Valigie di Auschwitz, Ed. PIEMME]

Lo spettacolo, liberamente ispirato al romanzo "Le Valigie di Auschwitz" della scrittrice Daniela Palumbo, racconta una storia, anzi più storie, di ragazzini che sono esistiti tanti anni fa, in un tempo in cui...

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore

**Durata :** 60 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.teatrodelsole.org](http://www.teatrodelsole.org)

## STILE LIBERO

Compagnia Teatrale **COLTELLERIA EINSTEIN**

PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA 20 marzo h. 9.00 e 11.00

**La Compagnia:** La compagnia nasce ad Alessandria nel 1985 come progetto teatrale di due artisti: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. L'attività si sviluppa come fucina di idee e di creazioni teatrali sulla vita contemporanea. La ricerca si indirizza al teatro comico d'autore, al teatro di movimento e al percorso interpretativo.

**La trama:** I protagonisti della storia sono due studenti un ragazzo e una ragazza. Lui, sportivo senza limiti, trascura gli studi. Lei ha una grande passione per la poesia, è studiosa, ma è goffa e non sa muoversi in palestra. Sul campo, stanca, stramazza al suolo. Decidono di aiutarsi, di diventare l'uno allenatore dell'altro.

Il traguardo non è facile: per lui un'interrogazione su "L'Infinito" di Giacomo Leopardi, per lei una gara d'atletica sulla lunga distanza. In questo lungo allenamento della mente e del corpo, i due protagonisti scoprono profondità inaspettate attraverso un percorso ricco di contrasti, passaggi, avvicinamenti e complicità per giungere infine all'obiettivo.

E tagliare il traguardo è una piccola vittoria.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore e di movimento

**Durata :** 60 minuti

**Per qualche nota in più:** [www.coltelleraeinstein.it](http://www.coltelleraeinstein.it)